

1° Copia



COMUNE DI REALMONTE (AG)

**UFFICIO TECNICO
3° SETTORE
LAVORI PUBBLICI - SERVIZI TECNICO
MANUTENTIVI**

REGOLAMENTO SCAVI SU STRADE COMUNALI

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
3° SETTORE LL.PP. E SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO
Arch. Salvatore Gaipa**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Gaipa', is written over a horizontal line. The signature is stylized and extends downwards.

IL SINDACO

**L'ASSESSORE AI LL.PP. E SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO**

INDICE

- Art.1** – Oggetto del regolamento
- Art.2** – Servizi interessati
- Art.3** – Procedura per scavi programmabili
- Art.4** – Autorizzazione
- Art.5** – Responsabile del procedimento
- Art.6** – Suolo pubblico
- Art.7** – Scavi urgenti
- Art.8** – Cauzione o fidejussione
- Art.9** – Verifiche e svincolo della cauzione o fidejussione
- Art.10** – Prescrizioni tecniche
- Art.11** – Oneri a carico del richiedente l'autorizzazione allo scavo
- Art.12** – Responsabilità del richiedente
- Art.13** – Interferenza con opere pubbliche
- Art.14** – Esecuzione dei lavori d'ufficio in danno del soggetto
Inadempiente
- Art.15** – Penalità

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare il rapporto tra Comune e le Aziende di gestione dei servizi a rete ed i privati, che da ora in poi verranno tutti denominati "richiedenti" per quanto riguarda il rilascio delle Autorizzazioni agli scavi su strade pubbliche, definendo altresì l'iter procedurale interno ai vari Uffici del Comune.

Art. 2 – Servizi interessati

Ufficio Tecnico 3° Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi, Comando Polizia Municipale, Ufficio Tributi.

Art. 3 – Procedura per scavi programmabili

I richiedenti devono presentare all'Ufficio Tecnico 3° Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi una richiesta di autorizzazione allo scavo almeno **30 (trenta)** giorni prima dell'inizio dei lavori.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere corredata da **planimetria in scala opportuna con riportato il percorso e la sezione dello scavo, la relativa relazione tecnica e adeguato allegato fotografico della zona interessata, il tutto in 2 copie (due Copie), munito di eventuali nulla Osta da parte di altri Enti.**

Per i piccoli interventi e di modesta entità il privato, per la parte tecnica, potrà inoltrare la richiesta di autorizzazione compilando il modello di domanda redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale allegando un numero di foto sufficienti ad individuare l'intervento impegnandosi a ripristinare lo scavo con gli stessi spessori dei vari elementi costituenti la pavimentazione preesistente e prima di ultimare il ripristino dovrà richiedere il sopralluogo all'Ufficio Tecnico per constatarne in contraddittorio il regolare intervento.

L'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi, istruita la pratica rilascia la relativa autorizzazione che verrà comunicata per conoscenza al Comando di Polizia Municipale.

Almeno **3 (tre)** giorni prima dell'inizio dei lavori i richiedenti devono comunicare all'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi e al Comando Polizia Municipale la data di inizio, la durata dei lavori, la data di ultimazione, con indicazione della ditta esecutrice ed il nominativo del responsabile di cantiere con un numero telefonico che deve essere rintracciabile in qualunque momento.

Art. 4 – Autorizzazione

L'autorizzazione allo scavo viene rilasciata entro e non oltre 15 giorni dalla presentazione della domanda all'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi ed è firmata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi, o da un suo delegato.

I lavori, pena la decadenza dell'autorizzazione, dovranno avere inizio entro 30 giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione e darli ultimati entro la data indicata nell'autorizzazione medesima. È facoltà dell'Amministrazione concedere per fondati motivi proroghe dei termini di esecuzione dei lavori.

Art. 5 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 sarà individuato dal Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi.

Art. 6 – Suolo pubblico

L'attestazione dell'avvenuto versamento della corrispondente tassa, dovrà essere consegnata in copia dal richiedente prima del ritiro dell'autorizzazione allo scavo, salvo le richieste del gestore del Servizio Idrico Integrato, in quanto concessionario di reti comunali.

Art. 7 – Scavi urgenti

Sono da considerarsi urgenti tutti quegli interventi non programmabili dovuti a guasti o rotture. In questi casi l'Ente gestore del servizio dovrà inviare all'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi ed al Comando Polizia Municipale tramite opportuna e immediata comunicazione di apertura dello scavo motivandone l'urgenza. Trattandosi di interventi di riparazione, questi non potranno durare più di 24/36 ore e pertanto non è necessaria l'ordinanza per la regolamentazione della viabilità, resta comunque l'obbligo per il gestore di attenersi alle disposizioni riguardanti la segnaletica sui cantieri temporanei che disciplinano tecnicamente gli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

Anche per gli scavi urgenti valgono le stesse prescrizioni tecniche contenute nel presente regolamento e le stesse modalità di controllo previste per gli scavi programmabili.

Il richiedente dovrà comunque, entro il termine di giorni 5 (cinque giorni) dalla data di cui si è riscontrata l'emergenza, presentare regolare richiesta di autorizzazione di cui all'art. 3. Si rimanda all'art. 15 per la mancata ottemperanza.

Art. 8 – Cauzione o fidejussione

Le Aziende erogatrici di servizi a rete dovranno stipulare una polizza fidejussoria annuale a garanzia dell'eventuale non corretto ripristino degli scavi.

La polizza sarà calcolata annualmente sulla base dei metri di scavo eseguiti nell'anno precedente considerando come costo dello scavo €. 100,00 al metro lineare, supponendo una larghezza media di scavo di 1 metro ed ipotizzando che gli scavi da ripristinare non siano più del 50% del totale di quelli effettuati in un anno.

Quindi ad esempio: scavi effettuati nell'anno precedente, metri 200,00, costo per il ripristino totale degli scavi €. 20.000,00; costo per il ripristino del 50% €. 10.000,00; valore della polizza annuale da stipulare €. 10.000,00.

I privati e le Aziende non rientranti tra quelli di cui sopra dovranno versare una cauzione a garanzia dello scavo nel caso il valore dello stesso, stimato sempre in €. 100,00 al metro lineare, sia inferiore e/o uguale a €. 1.000,00 tramite versamento presso l'Ufficio Economato. Nel caso in cui il valore dello scavo superi €. 1.000,00 il privato o l'Azienda dovranno stipulare apposita polizza fidejussoria del valore dello scavo stesso sempre calcolato moltiplicando i metri lineari dello scavo per €. 100,00.

Le polizze fidejussorie di cui sopra o la copia del versamento della cauzione dovranno essere consegnate all'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi insieme alla copia del versamento della tassa richiesta per l'occupazione di suolo pubblico, prima del rilascio dell'autorizzazione.

Tutte le autorizzazioni rilasciate devono riportare espressamente gli estremi dei versamenti effettuati e delle polizze fidejussorie.

La rivalutazione del costo dello scavo a metro lineare viene rivalutata ogni due anni, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi.

Art. 9 – Verifiche e svincolo della cauzione o fidejussione

Il Comando di Polizia Municipale e gli incaricati dell'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi, ciascuno per la propria competenza, vigileranno e verificheranno l'esatta realizzazione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione durante l'esecuzione degli stessi. Qualora si accerti l'assenza di autorizzazione o l'esecuzione del lavoro difformemente alle prescrizioni di cui sopra, i trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dall'art. 25 del Nuovo Codice della Strada.

Il Comune, inoltre, tramite l'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi, si riserva la facoltà di verificare non prima di 120 (centoventi) giorni ed entro 12 (dodici) mesi dall'avvenuta comunicazione di fine lavori, le condizioni dell'intervento autorizzato, in contraddittorio con l'Azienda o il privato che lo ha effettuato. Qualora lo scavo presenti cedimenti o anomalie che denotino la sua non rispondenza ai requisiti di perfetta regola d'arte, a seguito di verbale redatto dal tecnico dell'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi che ha eseguito la verifica, verrà avviata dall'Ufficio la procedura per incamerare la quota parte di polizza corrispondente all'importo dei lavori da fare per ripristinare la traccia e provvede all'esecuzione dei lavori.

Decorsi 12 (dodici) mesi dall'effettuazione dello scavo la materia sarà regolata dalle norme vigenti sui lavori pubblici.

Art. 10 – Prescrizioni tecniche

L'asfalto e il sottostrato devono essere sempre preventivamente tagliati, con nastro o disco.

Qualora nel sottostrato del conglomerato bituminoso si dovesse riscontrare la presenza di basole e pavimentazioni lapidee (mattonelle di asfalto, cubetti, masselli, cordoni, lastre ecc.) gli elementi riscontrate dovranno essere rimossi esclusivamente a mano o con mezzi meccanici idonei a non danneggiare la pavimentazione sottostante l'asfalto. Gli elementi eventualmente danneggiati dovranno comunque essere sostituiti a spese del richiedente (azienda o privato). Lo scavo dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte con gli stessi materiali e gli stessi spessori dei vari elementi costituenti la pavimentazione preesistente.

Il riempimento intorno alla tubazione, deve essere effettuato tramite sabbia della pezzatura idonea di 3 mm., fino a 15 cm. sopra la tubazione. Tale strato di sabbia andrà costipato con idoneo mezzo meccanico, sopra la sabbia costipata* dovrà essere gettato in opera uno strato di idoneo materiale inerte (adeguatamente costipato a perfetta regola d'arte)*e getto di calcestruzzo magro di almeno cm 20 e, comunque, fino al successivo strato di piano del binder stradale.

Il conglomerato bituminoso, tipo binder del tipo aperto pezzatura mm. 0/20, che dovrà avere spessore compreso di cm. 8/10, dovrà essere messo in opera nel tempo massimo di **48 ore**, al fine di eliminare i pericoli per la pubblica incolumità derivanti dalla presenza di detriti sul piano viabile.

A lavoro ultimato, dopo l'eventuale assestamento dei componenti di riempimento, dovrà essere eseguita la fresatura della strada per una profondità di cm 3 e per una larghezza minima di cm 200 e, comunque, di almeno cm. 50 oltre i margini della larghezza dello scavo e dove il caso lo richiede fino a ridosso del marciapiede esistente e comunque secondo le indicazioni del servizio manutenzioni e viste le condizioni della strada nella quale si va ad operare.

Per le strade di larghezza inferiore a **cm. 300**, la posa in opera del tappetino di usura dovrà essere pari alla larghezza della medesima strada.

La stesa del tappeto di usura (pezzatura mm. 0/10 e spessore compreso di cm.3 deve interessare tutta la parte fresata e il conglomerato deve essere steso a mezzo macchina vibro finitrice, in modo tale che a lavoro ultimato, non siano presenti sopralti nel piano viabile; il

Servizio Manutenzioni si riserva la facoltà, in determinate strade del territorio comunale di prescrivere la realizzazione del tappeto di usura sulla metà carreggiata interessata dallo scavo.

Gli scavi in senso trasversale all'asse della strada dovranno essere eseguiti in due tempi, interessando metà della larghezza della carreggiata per volta al fine di assicurare il transito veicolare sulla rimanente parte.

Eventuali marciapiedi interessati dall'attraversamento dello scavo devono essere ripristinati a regola d'arte con gli stessi materiali con i quali sono stato costruiti (sia per quanto riguarda i cordonati che le pavimentazioni).

Il Comune si riserva la facoltà di inserire nell'autorizzazione ulteriori eventuali prescrizioni tecniche che si rendessero necessarie nei casi specifici.

Art. 11 – Oneri a carico del richiedente l'autorizzazione allo scavo

Il richiedente dovrà provvedere ad accertare l'eventuale presenza di sottoscrivi richiedendone la segnalazione agli Enti competenti.

E' a carico del richiedente il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale presente sui piani viabili interessati dagli interventi e il ripristino degli altri dispositivi di segnaletica verticale o luminosa.

Detto rifacimento dovrà essere eseguito di concerto con il Comando di Polizia Municipale ed adeguato alle indicazioni contenute nel Nuovo codice della Strada.

Sono a carico del richiedente e delle ditte appaltatrici, la posa in opera durante l'esecuzione dei lavori di tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità e della gestione di tutta la segnaletica necessaria, sia diurna che notturna, posta a norma di legge, e qualora debba essere interrotta o parzialmente interdetta la circolazione, dovrà essere richiesta l'autorizzazione preventiva all'organo competente.

In caso di danneggiamento ai servizi tecnologici esistenti, di proprietà comunale, deve esserne data comunicazione tempestiva ai servizi tecnici interessati e, dietro indicazioni dei medesimi, la ditta esecutrice dovrà provvedere direttamente ed a sue spese, alla riparazione.

Deve essere assolutamente evitato il danneggiamento di piante di alto o medio fusto che si trovino in prossimità degli scavi, tagliando radici che ne compromettano la salute e la stabilità: qualora la ditta si trovi ad affrontare tali problematiche dovrà prendere preventivo contatto con gli uffici comunali competenti per trovare soluzioni adeguate.

I materiali provenienti dagli scavi devono essere trasportati alla pubblica discarica a cura e spese del richiedente.

Art. 12 – Responsabilità del richiedente

Il richiedente rimane comunque responsabile del controllo reiterato e del mantenimento dello scavo, con ripresa immediata od altri lavori che si rendessero necessari per l'eliminazione di avvallamenti o buche che potrebbero in seguito formarsi, secondo le norme vigenti.

Rimane inoltre responsabile della pulizia della carreggiata nei dintorni dello scavo durante l'esecuzione dei lavori e del mantenimento in efficienza della segnaletica temporanea di cantiere per tutto il periodo della sua installazione.

Per qualsiasi danno a persone o cose dovuto al non rispetto delle condizioni di cui sopra, sarà ritenuto responsabile il richiedente l'Autorizzazione.

Il Comune si ritiene sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e a cose derivanti dall'esecuzione dei lavori suddetti.

Art. 13 – Interferenza con opere pubbliche

Qualora si verifichi che gli scavi per i quali viene richiesta l'autorizzazione interferiscano con opere pubbliche, sia già in corso sia programmate a breve termine, l'Amministrazione si

riserva la possibilità di negare l'autorizzazione stessa. Nelle singole fattispecie potrà essere concordato con l'Ufficio Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi, un tracciato alternativo per lo scavo in oggetto.

Art. 14 – Esecuzione dei lavori d'ufficio in danno del soggetto inadempiente

Qualora si accerti inadempimento nell'esecuzione dei lavori da parte del soggetto autorizzato, questa Amministrazione indicherà con proprio atto, con avviso di ricevimento, le condizioni e le prescrizioni violate necessarie per la conservazione della strada e la sicurezza della circolazione.

Nello stesso atto sono indicati i termini in cui le predette prescrizioni dovranno essere eseguite, ed i relativi lavori da effettuare, con l'eventuale fissazione di penali nell'ipotesi di ritardo che non sia ascrivibile a caso fortuito o di forza maggiore. Nell'ipotesi in cui le prescrizioni ed i lavori non siano eseguiti nei termini indicati da questo Ente, si procede all'esecuzione d'ufficio, comunicando alla Ditta con fax o PEC la data di inizio lavori e, successivamente ai lavori, le spese sostenute, le eventuali penali per il ritardo e i danni conseguenti al ritardo medesimo.

Per le spese sostenute da questa Amministrazione si farà fronte con il deposito cauzionale di cui all'articolo 8 del Regolamento. Per la liquidazione dei lavori che il Comune fosse stato costretto ad eseguire d'ufficio in danno del soggetto inadempiente, la stessa sarà stimata dall'Ufficio Tecnico Comunale Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnico Manutentivi in base ai costi complessivamente sostenuti, incluso spese generali pari al 10%.

Il conto sarà trasmesso al titolare dell'autorizzazione il quale dovrà provvedere al pagamento nel termine di 30 (trenta) giorni, trascorsi i quali l'importo sarà prelevato dal deposito cauzionale se sufficiente e, in caso contrario, recuperato coattivamente.

Art. 15 – Penalità

Ogni inosservanza alle norme e prescrizioni di cui al presente regolamento darà luogo ad una penalità variabile da € 250,00 a € 2.000,00, a seconda della gravità della violazione ed a insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico, senza che questo assumi con ciò responsabilità alcuna su opere e fatti di competenza del concessionario. Le penalità applicate dall'Ufficio Tecnico verranno verbalizzate dal corpo dei VV.UU.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Arch. Maria Annunziata Frumusa

Maria Annunziata Frumusa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Gloria Di Mora

Gloria Di Mora

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Tumminello

Antonio Tumminello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Attesta, altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i, in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio Tumminello